

GLASS TO POWER S.p.A.

Sede in 38068 ROVERETO (TN) – via Fortunato Zeni, 8

Capitale sociale di €uro 528.812,00 i.v.

Relazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31/12/2022

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2022 rappresenta il sesto anno di attività sociale e riporta un risultato negativo pari a Euro 1.757.075.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore della ricerca sperimentale per lo sviluppo di nanoparticelle al fine di creare finestre fotovoltaiche con la tecnologia LSC.

Andamento della gestione

Andamento dell'attività sociale nel corso del 2022

Il 2022 è stato un anno caratterizzato dalle dimissioni del precedente CEO e del CFO avvenute nello scorso aprile, alle quali ha fatto seguito un cambiamento gestionale ed una significativa riorganizzazione di tutte le attività della società.

I principali fatti verificatisi nel 2022 posso essere così riassunti:

- il 17 febbraio la società è stata ammessa alla quotazione sulla piattaforma di scambi multilaterali *Euronext Paris*, segmento *Access Plus*, con una valutazione iniziale di 48 Euro/azione. Nel corso dell'anno le azioni di categoria A (azioni con diritto di voto) non sono state scambiate anche come conseguenza del blocco di vendita (patto di "lock-up") sottoscritto dalla quasi totalità degli azionisti in possesso di questo tipo di azioni. Le azioni di categoria B (azioni senza diritto di voto) hanno invece visto un iniziale calo della quotazione piuttosto rilevante, a cui ha fatto seguito una stabilizzazione della quotazione intorno ai 7 Euro, e volumi scambiati molto raramente sopra le 100 unità/giorno.
- E' stata completata la certificazione del prodotto secondo la norma EU 1279 (manufatto per l'edilizia) che insieme alla già ottenuta IEC 61730 (di sicurezza elettrica) consente la commercializzazione delle nostre vetrate fotovoltaiche per impianti ad isola nei quali cioè l'energia non autoconsumata non può essere venduta al distributore. Al fine di poter superare anche questo limite è necessario conseguire anche la certificazione IEC 61215 (sicurezza elettrica) relativamente alla quale sono già stati raccolti una serie di dati preliminari.
- E' stata avviata (e conclusa nei primi mesi del 2023) una completa revisione degli impianti produttivi dei nanomateriali alla base del nostro prodotto. In particolare, è stato messo in opera un nuovo reattore di più semplice utilizzo, che garantisce maggiori standard di sicurezza, e che ha permesso di ridurre i tempi di reazioni in modo da poter effettuare un intero processo di sintesi

nell'arco delle classiche 8 ore lavorative. Dato il suo basso costo e la semplicità di utilizzo esso può anche essere facilmente replicato per far fronte a futuri incrementi della produzione. Inoltre, si è proceduto ad un aggiornamento delle infrastrutture (aspirazioni, stoccaggio reagenti, etc ...) per adeguarle a più elevati standard di sicurezza.

- A seguito del cambio di gestione conseguente alle dimissioni dei precedenti CEO e CFO, è stata condotta una importante operazione di revisione della struttura dei costi (“spending review”) che ha portato al taglio, in modo molto significativo, di alcuni costi operativi della società. In particolare, sono state tagliate le spese per:
 - i) consulenze tecniche esterne, per tutte le attività che possono invece essere svolte dal nostro personale interno, se adeguatamente formato e coordinato;
 - ii) consulenze legali, per la parte non più necessaria alle esigenze dell'attività svolta;
 - iii) prodotti di gestione software (SAP), che apparivano largamente sovradimensionati per le attuali esigenze della società.
- Sono stati portati avanti diversi progetti di ricerca finanziati da enti pubblici, che seppur al momento di modesta entità dal punto di vista finanziario, hanno permesso di dimostrare le potenzialità di prodotti direttamente derivati dalla tecnologia sviluppata da Glass to Power in ambiti diversi da quello del BIPV, tra cui l'agrivoltaico e la rivelazione di particelle.
- E' stato ottenuto un finanziamento europeo per un progetto volto al miglioramento dei processi produttivi delle tecnologie fotovoltaiche. Il valore di questo finanziamento sfiora i 700.000 Euro ed è stato avviato nei primi mesi del 2023.
- A conclusione del progetto Nanofarm, è stata approvata dalla provincia di Trento la relazione tecnica. Sono state, invece, evidenziate delle mancanze relativamente al rispetto di diversi vincoli negoziali. Si è quindi dato avvio, con la provincia stessa, ad una rinegoziazione di detti vincoli in modo da evitare la riduzione del contributo previsto, se non addirittura la sua revoca. Questa rinegoziazione si sta attualmente (maggio 2023) concludendo in modo positivo.
- Il contratto firmato nel 2021 con la società Domutopia S.r.l. di Lissone (MB) del valore di quasi 1.000.000 di Euro è stato messo in stand by dal committente, nell'ambito di un vasto progetto di riorganizzazione aziendale interna. L'operazione immobiliare ad esso connessa è stata rilevata da un'altra società, che è in fase di esame dei progetti: non è possibile al momento prevedere come essa verrà rivista, né pertanto se sarà ancora previsto l'utilizzo dei nostri prodotti e pertanto se potremo in futuro contare sulle entrate a suo tempo pattuite con Domutopia S.r.l., alla quale comunque verrà sollecitata per iscritto una formale dichiarazione sull'evoluzione del progetto.
- A seguito delle perduranti difficoltà nella attività di commercializzazione del prodotto sin qui sviluppato da Glass to Power, nell'ultimo trimestre dell'anno è stato assunto (con contratto a termine) un Business Developer Manager per avere un'analisi professionale del problema e per riorganizzare le attività commerciali. Il risultato di questa sorta di “due diligence” è stato che i limiti, sia di efficienza, sia estetici, del prodotto fin qui sviluppato lo rendono ancora poco idoneo per il mercato del fotovoltaico di potenza. Esistono però mercati più di nicchia (smart windows, domotica, etc ...) per i quali il prodotto potrebbe essere già pronto ed è su questi che è necessario focalizzarsi in questo momento. Parallelamente il settore di ricerca e sviluppo dovrà lavorare al superamento dei limiti sopra menzionati in modo da consentire al nostro prodotto di accedere il più rapidamente possibile a quello che rimane il nostro mercato di riferimento cioè quello dei dispositivi fotovoltaici di potenza che non solo è molto più grande ma che continua a mostrare un enorme interesse verso i dispositivi trasparenti.

Clima sociale, politico e sindacale

Il cambio di gestione conseguente alle dimissioni dei precedenti CEO e CFO ha portato al rientro nella vita societaria dell'azionista di maggioranza relativa che, oltre ad esprimere nuovamente un suo rappresentante in CdA, ha anche messo a disposizione di Glass to Power due advisor per supportarla sia dal punto di vista tecnico che manageriale. Il clima sociale è quindi estremamente disteso, collaborativo, e fortemente motivato a superare il periodo particolarmente critico causato, dapprima, dalla pandemia Covid-19 e, più recentemente, dalla forte instabilità internazionale a

seguito del conflitto Russo-Ucraino. Si segnala tuttavia che, durante l'ultima assemblea dei soci, non è stato possibile raggiungere la maggioranza prevista per deliberare i compensi attribuibili ai membri del CdA. Ciò ha comportato la perdurante impossibilità di reclutare una figura professionale esterna e dotata delle necessarie competenze per ricoprire il ruolo di Amministratore Delegato, occupandosi a tempo pieno della società. Nella attuale situazione, pertanto, la gestione è stata delegata dal CdA al Presidente della società, senza attribuirgli alcuna remunerazione per tale funzione. Anche tutti gli altri componenti del CdA sono attualmente in carica senza alcuna remunerazione, al fine di sostenere la riduzione dei costi.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Ricavi	23.032	54.810	2.499
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	(828.219)	(829.503)	(578.809)
Margine operativo netto (MON o Ebit)	(2.033.668)	(1.700.075)	(1.016.261)
Utile (perdita) d'esercizio	(1.757.075)	(1.618.048)	(1.034.486)
Attività fisse	2.713.857	3.318.826	3.244.479
Patrimonio netto complessivo	1.296.679	3.053.755	2.454.544
Posizione finanziaria netta	(1.030.948)	(181.691)	(685.228)

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte:

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Valore della produzione	424.186	379.167	255.050
Margine operativo lordo	(828.219)	(829.503)	(578.809)
Risultato prima delle imposte	(1.757.075)	(1.618.048)	(1.034.486)

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Ricavi delle vendite	23.032	54.810	(31.778)
Produzione interna		208.512	(208.512)
Altri ricavi e proventi (al netto dei componenti straordinari)	84.299	10.380	73.919
Valore della produzione operativa (VP)	107.331	273.702	(166.371)
Costi esterni operativi	493.764	598.002	(104.238)
Costo del personale	430.128	498.099	(67.971)
Oneri diversi tipici	11.658	7.104	4.554
Costo della produzione operativa	935.550	1.103.205	(167.655)
Margine Operativo Lordo (MOL o EBITDA)	(828.219)	(829.503)	1.284
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.205.449	870.572	334.877
Margine Operativo netto (MON o EBIT)	(2.033.668)	(1.700.075)	(333.593)

Risultato dell'area finanziaria	(16.709)	(20.033)	3.324
Risultato corrente	(2.050.377)	(1.720.108)	(330.269)
Rettifiche di valore di attività finanziarie			
Componenti straordinari	293.302	102.060	191.242
Risultato prima delle imposte	(1.757.075)	(1.618.048)	(139.027)
Imposte sul reddito			
Risultato netto	(1.757.075)	(1.618.048)	(139.027)

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	2.017.222	2.634.038	(616.816)
Immobilizzazioni materiali nette	681.851	636.891	44.960
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	14.784	47.897	(33.113)
Capitale immobilizzato	2.713.857	3.318.826	(604.969)
Rimanenze di magazzino	38.768	30.581	8.187
Crediti verso Clienti	366	342.890	(342.524)
Altri crediti	242.396	578.179	(335.783)
Ratei e risconti attivi	4.583	14.104	(9.521)
Attività d'esercizio a breve termine	286.113	965.754	(679.641)
Debiti verso fornitori	503.925	456.283	47.642
Acconti		300.000	(300.000)
Debiti tributari e previdenziali	23.476	35.223	(11.747)
Altri debiti	31.374	65.198	(33.824)
Ratei e risconti passivi	81.095	115.868	(34.773)
Passività d'esercizio a breve termine	639.870	972.572	(332.702)
Capitale d'esercizio netto	(353.757)	(6.818)	(346.939)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	32.473	36.561	(4.088)
Altre passività a medio e lungo termine		40.000	(40.000)
Passività a medio lungo termine	32.473	76.561	(44.088)
Capitale investito	2.327.627	3.235.447	(907.820)
Patrimonio netto	(1.296.679)	(3.053.755)	1.757.076
Debiti di natura finanziaria a lungo termine	(426.300)	(465.238)	38.938
Debiti di natura finanziaria a breve termine	(604.649)	283.546	(888.195)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(2.327.628)	(3.235.447)	907.819

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2022, era la seguente (in Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Disponibilità liquide	43.989	621.453	(577.464)
Altre attività finanziarie correnti (C3)			
Crediti finanziari correnti (B3 II entro 12 m)			
Debiti bancari correnti (D4 entro 12 m)	341.128	334.792	6.336
Altre passività finanziarie correnti (D, rapporti finanziari entro 12 m)	307.509	3.114	306.395
Debiti per leasing finanziario correnti			
Indebitamento finanziario corrente netto	(604.648)	283.547	(888.195)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (D4 oltre 12 m)	426.300	465.238	(38.938)
Altre passività finanziarie non correnti (D, rapporti finanziari oltre 12 m)			
Debiti per leasing finanziario non correnti			
Indebitamento finanziario non corrente	(426.300)	(465.238)	38.938
Posizione finanziaria netta	(1.030.948)	(181.691)	(849.257)

A migliore descrizione della situazione finanziaria, si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Liquidità primaria	0,23	1,19	0,95
Liquidità secondaria	0,26	1,21	0,98
Indebitamento	1,30	0,56	0,79
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,65	1,07	0,98

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e il personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro, né si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente, né sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali. Sono stati adottati i provvedimenti previsti dalla normativa in materia al fine di garantire la sicurezza degli ambienti esterni dal rischio chimico.

Inoltre, il piano strategico, che definisce le linee di sviluppo dell'azienda, si rivolge principalmente al miglioramento delle prestazioni ambientali attraverso l'efficienza energetica, il miglioramento della

gestione dei rifiuti, delle prestazioni ambientali e produttive. In questo contesto, G2P elaborerà di conseguenza anche obiettivi strategici, economici e sociali coerenti con la propria *mission* aziendale.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

	Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Attrezzature industriali		87.300
Impianti e macchinari		21.720
Altri beni		3.291

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non ha acquisito e/o venduto, nel corso dell'esercizio, azioni proprie e/o azioni di società controllanti, né direttamente, né per il tramite di società fiduciarie e/o interposta persona.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia, con la sola eccezione di un credito commerciale che, attualmente, è in fase di osservazione.

Rischio di liquidità

L'aggiornamento del cash flow aziendale 2023-2024 si basa principalmente, per l'anno 2022, sull'incasso del credito IVA 2022, del contributo sul progetto NanoFarm in essere con la provincia autonoma di Trento, per il quale la società è nella fase della rendicontazione finale, e sulla proroga del finanziamento soci infruttifero.

Rischio di mercato

Al momento, non vi è un ben definito rischio di mercato, non avendo ancora iniziato ad operare in modo continuativo.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed Evoluzione prevedibile della gestione

La prima parte del 2023 è stata caratterizzata da una liquidità molto limitata che ha spesso costretto a rallentare in modo significativo anche le attività di sviluppo del prodotto. Al momento la società non è ancora riuscita ad ottenere ricavi significativi dalla vendita del prodotto la cui industrializzazione si

è conclusa nel corso del 2022 nonostante le certificazioni già ottenute. Come evidenziato nella due diligence commissionata ad un Business Developer Manager professionista nell'ultimo trimestre del 2022, ciò è dovuto sia ai limiti prestazionali di cui il prodotto ancora soffre, sia ai tempi molto lunghi che nel settore del BIPV intercorrono tra l'emissione di un'offerta e l'eventuale chiusura di un contratto e che possono facilmente arrivare a 18-24 mesi. Per contro nello stesso periodo si sono ottenuti ricavi da progetti di ricerca molto più importanti di quanto mai avvenuto in precedenza con 300.000 Euro già incassati sia per prestazioni già svolte (circa 40.000 Euro) sia come anticipo di attività da condurre nel prossimo futuro (circa 260.000 Euro). Altri incassi importanti, sempre come anticipi di progetti di ricerca già approvati, sono previsti entro l'estate per un totale complessivo superiore a 500.000 Euro. Altre entrate, che prevedibilmente si concretizzeranno nei prossimi mesi, sono relative a forniture per un progetto sul fotovoltaico finanziato dal PNRR (circa 80.000 Euro), e nell'ambito di due progetti del CERN per i quali G2P si è qualificato come il miglior produttore per uno specifico componente di un rivelatore di particelle (forniture per complessivi 7-800.000 Euro da realizzarsi presumibilmente tra fine 2023 e 2024). Inoltre, si è ormai prossimi alla conclusione del processo di rinegoziazione del finanziamento da parte della provincia di Trento per il progetto Nanofarm che, nella versione attualmente concordata dalle parti, prevede a brevissimo l'erogazione di 3/5 del contributo totale (che ammonta a circa 1.150.000 Euro) e i restanti 2/5 in rate di pari importo nel 2024 e 2025.

A fronte di questi introiti che non hanno precedenti nella storia della nostra società, si devono però rilevare importanti criticità che si ripercuotono sul fabbisogno finanziario entro il 31 dicembre 2023:

- i) esiste una non trascurabile situazione debitoria con 300.000 Euro di fatture già scadute e 600.000 Euro da rimborsare per il mutuo contratto al fine di realizzare il progetto Nanofarm, dei quali 300.000 Euro a fine giugno 2023, i restanti a giugno 2024;
- ii) mentre gli importi degli incassi sopra elencati sono ragionevolmente certi, le corrispondenti tempistiche dipendono in larga misura da attori sui quali G2P non ha controllo e che potrebbero pertanto portare a ritardi di incasso delle relative somme;
- iii) la partecipazione a nuovi progetti è limitata dalla possibilità di avere introiti da altre fonti, per coprire la parte di cofinanziamento e più in generale dalla disponibilità di personale da dedicare a nuove attività;
- iv) per avere accesso al grande mercato del BIPV di potenza, oltre a dover mettere in opera una idonea struttura commerciale, è necessario apportare ulteriori migliorie al prodotto, attività che richiedono tempi e risorse non trascurabili.

Per le criticità sopra evidenziate, risulta indispensabile individuare, il più rapidamente possibile, altre fonti di liquidità per sostenere l'operatività della società. Esse potranno derivare essenzialmente da due fonti:

1. l'individuazione di nuovi mercati; in questo senso il settore dell'agrivoltaico sembra particolarmente interessante sia per i risultati incoraggianti già ottenuti in un progetto pilota, sia per la rapida crescita di questo settore supportata anche dai finanziamenti del PNRR;
2. l'apporto di risorse proprie, derivanti da un nuovo aumento di capitale che si deve proporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

Alla luce di quanto illustrato, è stato rimodulato il cash flow aziendale in ragione della prevedibile evoluzione della gestione operativa.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale, confidando nel buon esito dell'assemblea straordinaria di prossima convocazione antecedentemente all'assemblea di approvazione del bilancio di esercizio durante la quale verrà richiesto ai soci un aumento di capitale di 2 milioni di Euro sulla base delle valutazioni sopra riportate.

Tale aumento di capitale permetterà pertanto di sostenere il piano industriale 2023-2025 e di proseguire con le attività di ricerca e sviluppo ancora necessarie.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 104/2020

La Vostra società non si è avvalsa della facoltà di rivalutare le immobilizzazioni.
Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Rovereto/Milano, 29 maggio 2023

p. il Consiglio di amministrazione
Francesco Meinardi